

COMUNICATO STAMPA

Dai motivi di una scelta professionale alla gestione della complessità odierna

Introduzione

Gli infermieri svolgono un ruolo cruciale nel sistema sanitario, fornendo assistenza e cure a pazienti in ospedali, strutture di cura a lungo termine e domiciliari. Tuttavia, sempre più infermieri scelgono di lasciare gli ospedali e di intraprendere una carriera come infermieri indipendenti che operano direttamente presso il domicilio dei pazienti. Questo fenomeno è stato oggetto di crescente interesse negli ultimi anni e rappresenta un cambiamento significativo nel panorama dell'assistenza sanitaria del nostro Cantone. In questo articolo, esploreremo le ragioni per cui gli infermieri prendono questa decisione e gli impatti che essa può avere sul sistema sanitario.

Si segnala inoltre che la pianificazione integrata LANz-LACDLa 2021-2030, costituisce il documento strategico di riferimento per il settore socio-sanitario e fissa l'ordine di priorità degli interventi per fornire risposte adeguate alle varie esigenze della popolazione nei seguenti settori: case per anziani, servizi che erogano assistenza e cura a domicilio, servizi di appoggio e aiuti diretti finalizzati al mantenimento a domicilio. Il documento prevede 5 principi di base. Essi sono complementari a quelli già previsti nelle leggi di riferimento del settore socio-sanitario e in particolar modo indicati nella LACD, nella LANz e nella Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal), dove vengono richiamati i principi di efficienza, economicità e sussidiarietà.¹

I principi di base della Pianificazione sono i seguenti: **orientamento all'utente**; inclusione; gestione integrata dell'offerta; **orientamento alla presa in carico domiciliare**; qualità delle prestazioni.

Quali i motivi per diventare infermiere indipendente?

Autonomia e controllo: uno dei principali motivi per cui gli infermieri scelgono di diventare indipendenti è la ricerca di maggiore autonomia e controllo sulla propria pratica professionale. Essi possono pianificare le loro giornate di lavoro, stabilire i propri protocolli di cura e prendere decisioni cliniche senza dover seguire rigidamente le politiche e le procedure di una istituzione ospedaliera.

Relazioni paziente-infermiere più significative: lavorando direttamente presso il domicilio dei pazienti, gli infermieri hanno l'opportunità di stabilire relazioni più profonde e significative con i loro pazienti. Questo ambiente più intimo consente una maggiore connessione e comprensione delle esigenze individuali dei pazienti.

Flessibilità: Diventare infermieri indipendenti offre una maggiore flessibilità nella pianificazione del lavoro. Gli infermieri possono scegliere i pazienti con cui desiderano lavorare, definire i propri orari e adattare la loro pratica professionale alle proprie esigenze personali.

La generazione Z: Chi è nato tra il 1996 e il 2010 appartiene alla Generazione Z. Sono gli attuali adolescenti e giovani adulti, ancora in formazione o che si affacciano al mondo del lavoro. Sono cresciuti a stretto contatto con le tecnologie digitali, come gli smartphone o Internet. I social media fanno parte della vita quotidiana della Generazione Z, poiché questi nativi digitali si muovono con disinvoltura tra il mondo reale e quello virtuale. Questa generazione è considerata di mentalità aperta e appartenente alla prima autentica cultura globale, poiché a seguito della digitalizzazione e

¹ <https://www4.ti.ch/index.php?id=128344>

della connessione globale i suoi tratti tendono all'omologazione. Secondo caratterizzazioni generalizzanti, la Generazione Z è molto esigente, impaziente, indipendentista. L'esigenza di un libero sviluppo della personalità è prioritaria. I professionisti appartenenti a questa categoria tendono infatti a ricercare una soluzione lavorativa più indipendente e che favorisca loro una maggiore autonomia.

Quali gli Impatti sul sistema sanitario?

1. **Alleviare la pressione sugli ospedali:** la decisione degli infermieri di lavorare presso il domicilio dei pazienti può contribuire ad alleviare la pressione sugli ospedali. Con un numero crescente di pazienti che ricevono cure a domicilio, gli ospedali possono concentrarsi su casi più gravi e complessi, riducendo così il sovraffollamento e ottimizzando l'utilizzo delle risorse. Tuttavia, questa è una conseguenza che ha anche un'altra faccia della medaglia, ovvero l'emorragia di infermieri che partono dalle strutture sanitarie per mettersi "in proprio" sul territorio. E questo crea evidenti problemi legati alla loro sostituzione a livello istituzionale.
2. **Promuovere la continuità delle cure:** lavorando direttamente presso il domicilio dei pazienti, gli infermieri possono fornire una maggiore continuità delle cure. Questo può migliorare la gestione delle condizioni croniche e la prevenzione delle complicanze.
3. **Ridurre i costi:** Un paziente curato al proprio domicilio evita la possibilità che questi venga ricoverato con un conseguente sensibile risparmio sui costi generali di ospedalizzazione.

Quali sfide e considerazioni?

Requisiti normativi e legali: gli infermieri indipendenti devono affrontare sfide normative e legali, compresa l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e licenze. Inoltre, devono gestire aspetti come la fatturazione e l'assicurazione responsabilità professionale, che deve essere precisa, chiara e risponderle alle cure effettivamente erogate! Una particolare attenzione va posta quindi agli organi di controllo preposti alla verifica degli attuali requisiti per diventare infermieri indipendenti, e magari sarebbe opportuno introdurre requisiti più stringenti, proprio per evitare quegli abusi di cui peraltro la cronaca di questi giorni ha evidenziato con vigore.

Sicurezza: lavorare presso il domicilio dei pazienti può comportare rischi per la sicurezza degli infermieri, in particolare quando si tratta di situazioni potenzialmente pericolose o pazienti instabili. È fondamentale che gli infermieri indipendenti ricevano la formazione e gli strumenti necessari per garantire la propria sicurezza.

La gestione della complessità

E fino a qui siamo tutti d'accordo! Tuttavia, oggi il settore degli infermieri indipendenti è cresciuto oltre ogni plausibile aspettativa, molto più velocemente di quanto i vari organi di controllo potessero parimenti crescere. **I numeri ci informano che da 201 infermieri indipendenti nel 2015 si è passati a 518 nel 2023 e da 24 a 60 spitex privati nello stesso periodo.** Mentre in tutto il territorio nazionale si attestano a circa 2900 (Fonte: <https://www.mtk-ctm.ch/it/tariffe/tariffa-per-le-cure-infermieristiche-sbk-asi/>).

L'aumento degli infermieri indipendenti può avere un impatto sia positivo, ma anche negativo sulla qualità dell'assistenza sanitaria in Ticino. Ecco alcuni possibili effetti:

Maggior accessibilità: l'aumento degli infermieri indipendenti potrebbe aumentare l'accessibilità ai servizi sanitari, specialmente in comunità rurali o in aree sottoservite. Gli infermieri indipendenti possono offrire cure a domicilio, riducendo i tempi di attesa per i pazienti. Spesso raggiungono pazienti che vivono in aree

remote o meno accessibili. Questo può migliorare l'accessibilità ai servizi sanitari per quelle persone che altrimenti avrebbero difficoltà a ricevere cure sanitarie.

Maggiori opzioni di scelta: Gli infermieri indipendenti possono offrire una maggiore varietà di servizi specializzati o personalizzati, consentendo ai pazienti di scegliere l'opzione che meglio si adatta alle loro esigenze. Ciò potrebbe portare a un aumento della flessibilità e della soddisfazione del paziente.

Potenziale per la frammentazione dell'assistenza: L'aumento degli infermieri indipendenti potrebbe portare a una maggiore frammentazione dell'assistenza sanitaria, poiché ogni professionista può seguire le proprie pratiche e protocolli. Ciò potrebbe richiedere un maggiore sforzo per coordinare la cura, specialmente in caso di pazienti con condizioni complesse o croniche.

Mancanza di standardizzazione: L'assenza di una regolamentazione rigorosa per gli infermieri indipendenti potrebbe portare a una mancanza di standardizzazione nella qualità dei servizi sanitari forniti. Ciò potrebbe mettere a rischio la sicurezza e l'efficacia delle cure.

Per garantire una qualità elevata dell'assistenza sanitaria con la presenza degli infermieri indipendenti, potrebbe essere necessario adottare misure come la regolamentazione delle competenze, l'adozione di linee guida e protocolli standardizzati e la promozione della collaborazione tra gli infermieri indipendenti e il sistema sanitario pubblico o altre organizzazioni professionali. E in questo caso la formazione specialistica diventa cruciale!

L'assistenza sanitaria domiciliare fornita dagli infermieri indipendenti può in ultima battuta offrire diversi ulteriori vantaggi:

Comodità per i pazienti: L'assistenza sanitaria domiciliare consente ai pazienti di ricevere assistenza nel comfort della propria casa, evitando il disagio dei trasferimenti e delle lunghe attese negli ospedali o nelle cliniche.

Maggiore indipendenza: Ricevere cure a domicilio può consentire ai pazienti di mantenere una maggiore indipendenza e autonomia. Possono rimanere nel loro ambiente familiare e svolgere le attività quotidiane normalmente, riducendo il senso di dipendenza dagli altri.

Personalizzazione della cura: Gli infermieri indipendenti possono fornire una cura altamente personalizzata, adattandola alle esigenze specifiche di ogni paziente. Questo può portare a un maggiore coinvolgimento del paziente nel processo decisionale e a una cura più centrata sul paziente.

Riduzione del rischio di infezioni ospedaliere: Ricevere assistenza sanitaria a domicilio può ridurre il rischio di esposizione alle infezioni ospedaliere, che possono essere un problema in un ambiente ospedaliero. Questo può essere particolarmente importante per i pazienti con un sistema immunitario compromesso. E questo indubbiamente ha anche un impatto sui costi della salute.

Continuità della cura: Con l'assistenza sanitaria domiciliare fornita dagli infermieri indipendenti, c'è una maggiore possibilità di garantire una continuità della cura. Gli infermieri possono seguire un paziente nel lungo termine, monitorare i suoi progressi e adeguare le cure di conseguenza.

Tuttavia, è importante sottolineare che l'assistenza sanitaria domiciliare deve essere fornita da infermieri qualificati, riconosciuti e adeguatamente formati in maniera specialistica per operare a livello delle cure a domicilio, con protocolli di sicurezza e linee guida chiare, al fine di garantire la qualità e la sicurezza delle cure. Questo permetterebbe di evitare quelle zone d'ombra nelle quali si nascondono taluni, che con il loro comportamento mettono in cattiva luce tutta la categoria.

In conclusione, la decisione degli infermieri di diventare indipendenti al domicilio dei pazienti è motivata da una serie di fattori, tra cui l'autonomia, la flessibilità e la possibilità di stabilire relazioni più profonde con i pazienti. Questo cambiamento ha il potenziale per alleviare la pressione sugli ospedali, migliorare l'accessibilità ai servizi sanitari e promuovere la continuità delle cure. Tuttavia, è importante affrontare le sfide normative, legali e di sicurezza che questa transizione comporta per garantire la fornitura di cure di alta qualità e sicure per i pazienti.

Il comitato dell'Associazione Svizzera Infermieri, Sezione Ticino